



**DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AGRICOLTURA, FORESTAZIONE E PESCA
475/AFP 06/09/2012**

Oggetto: Reg. CE n. 1698/05 – PSR Marche 2007-2013 – Asse 1 – Bando misura 1.2.3, sottomisura b) “Aumento del valore aggiunto dei prodotti forestali” – investimenti aziendali individuali.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AGRICOLTURA, FORESTAZIONE E PESCA**

- . - . -
(omissis)
- D E C R E T A -

- di approvare, in attuazione della DGR n. 1180 del 1 agosto 2012, con cui sono state approvate le disposizioni attuative per la Misura 1.2.3, sottomisura b), del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Marche 2007/13 (in seguito 123b), il bando per le domande di aiuto relative all’“Aumento del valore aggiunto dei prodotti forestali”, riportato nell’allegato A al presente decreto, quale parte integrante;
- di stabilire quale termine di scadenza per la presentazione sul Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR) delle domande di aiuto, **il giorno 28 febbraio 2013 - ore 13,00**; entro lo stesso termine dovranno pervenire alle competenti Strutture Decentrate Agricoltura provinciali, esclusi i Presidi, le domande in formato cartaceo;
- di stabilire che **entro 12 mesi** dalla data di ricevimento del decreto di ammissione all’aiuto della domanda deve essere presentata, nelle forme e con le modalità previste nel bando, la domanda di pagamento del saldo, pena la decadenza dell’aiuto, ferma restando la concessione della proroga così come prevista dal Manuale delle procedure e dei controlli della domanda di pagamento dell’AdG del PSR Marche 2007/2013;
- di prendere atto che le risorse disponibili per il bando di cui all’allegato A del presente atto sono pari a 500.000,00 euro. Il 10% della dotazione finanziaria disponibile, pari ad euro 50.000,00, sarà cautelativamente riservata dall’Autorità di Gestione alla costituzione di un fondo di riserva;
- di stabilire, data la limitatezza delle risorse finanziarie a disposizione, di attivare il solo bando per gli investimenti aziendali individuali e, conseguentemente, di non attivare quello per progetti di filiera;
- di stabilire che per le domande di aiuto e pagamento della misura 123b, del PSR Marche 2007/2013 si applicano le procedure ed i controlli adottate dall’AGEA e/o dall’AdG;
- di stabilire che, per quanto non specificato nel presente atto, si applicano le norme e le disposizioni contenute nel Programma di Sviluppo Rurale Marche 2007-2013 e le vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
- che la copertura finanziaria del presente atto è assicurata dalla quota FEASR comunitaria, dalla quota dello Stato, e dalla quota di cofinanziamento regionale garantita dalla disponibilità del capitolo 30906710, UPB 3.09.06, del bilancio di previsione regionale;



Luogo di emissione	Numero:	Pag.
Ancona	Data: 06/09/2012	2

- di dare la massima diffusione al presente atto attraverso la pubblicazione sul BUR Marche per estratto, sul sito regionale <http://psr2.agri.marche.it> e sul sito della Rete Rurale Nazionale www.reterurale.it, e attraverso le Strutture Decentrate Agricoltura, le Centrali Cooperative, le Organizzazioni Professionali, i Centri di Assistenza Agricola Autorizzati (CAA), gli ordini e i collegi professionali convenzionati.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Cristina Martellini



- ALLEGATI -

ALLEGATO A



REGIONE MARCHE

Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013
REG. (CE) n. 1698/2005

BANDO Anno 2012

Misura 1.2.3, sottomisura b (abbr. 123b)
- Aumento del valore aggiunto dei prodotti forestali –
Investimenti aziendali individuali



SOMMARIO3

1.	OBIETTIVO	5
2.	BENEFICIARI.....	5
3.	DISPOSIZIONI ATTUATIVE.....	6
4.	DISPONIBILITA' FINANZIARIE	6
5.	CONDIZIONI DI ACCESSO E RELATIVE LIMITAZIONI	6
6.	TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI AMMISSIBILI E MASSIMALI DI AIUTO.....	10
7.	LA DATA DI AMMISSIBILITA' DELLE SPESE	11
8.	DIMOSTRAZIONE DI IMMEDIATA CANTIERABILITA' DELL'INVESTIMENTO RELATIVO A STRUTTURE.....	11
9.	CRITERI DI PRIORITA' E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA.....	12
10.	MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....	15
11.	DOMANDA CARTACEA	15
12.	CONTROLLO AMMINISTRATIVO	18
13.	TEMPI DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI, PROROGHE E VARIANTI.....	18
14.	EROGAZIONE DEGLI AIUTI.....	18
14.1	Anticipo.....	18
14.2	Acconto - Stato Avanzamento Lavori (SAL).....	19
14.3	Saldo finale.....	20
15.	FASI SUCCESSIVE ALLA GRADUATORIA REGIONALE	21
16.	OBBLIGHI DEI BENEFICIARI.....	21
17.	TUTELA DEI DIRITTI DEL RICHIEDENTE	22
18.	INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 30/06/2003 N. 196 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI	22
	Allegato 1.....	23
	Allegato 2.....	28



1. OBIETTIVO

La misura 123b del PSR Marche 2007 – 2013 prevede la concessione di aiuti per investimenti finalizzati a migliorare la competitività delle imprese del settore forestale ed agroalimentare regionale garantendo nel contempo un beneficio per le aziende agricole regionali, nonché salvaguardando in massima misura sia l'ambiente che la sicurezza dei luoghi di lavoro favorendo, in particolare, lo sviluppo di nuovi prodotti e l'introduzione di tecnologie innovative.

La misura prevede la concessione di aiuti in conto capitale, destinati alla realizzazione di investimenti strutturali, finalizzati all'aumento del valore aggiunto di prodotti forestali primari, nell'ambito dei seguenti obiettivi specifici:

- aumento della competitività, nell'ottica della sostenibilità ambientale degli investimenti, delle imprese forestali tramite il miglioramento delle utilizzazioni forestali, delle condizioni di trattamento, conservazione e commercializzazione del materiale legnoso precedenti la trasformazione industriale e della gestione economica dei cantieri;
- miglioramento del rendimento globale delle imprese forestali attraverso il miglioramento della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
- migliorare l'efficienza produttiva attraverso la riduzione dei costi di produzione compreso il risparmio energetico;
- diminuzione degli impatti derivanti dai lavori forestali.

2. BENEFICIARI

Nell'ambito degli investimenti aziendali individuali, sono beneficiari, come dalla scheda della Misura 123b e dalle disposizioni attuative:

- le microimprese così come definite dalla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, ossia imprese del settore forestale che occupano meno di 10 addetti effettivi e non superano la soglia di 2 milioni di euro per volume d'affari o per totale di bilancio.

Non sono beneficiarie le microimprese, compresi i produttori forestali di base, che commercializzano esclusivamente legname acquisito da terzi, depositato e stoccato presso spazi in possesso dell'impresa e quindi venduto e/o trasportato presso l'acquirente.

• **Residenza del beneficiario, calcolo degli addetti e fatturato della microimpresa**

La residenza della microimpresa beneficiaria coincide con la sede legale risultante dal Certificato anagrafico della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) presso cui la microimpresa è iscritta.

Con riferimento alla Raccomandazione comunitaria sopra citata per il calcolo degli addetti occupati si procede come di seguito indicato:

- 1) addetto a tempo indeterminato (365 giorni l'anno): valore di 1 addetto;
- 2) addetto a tempo determinato (giornate effettive di lavoro): frazione di un addetto a seconda del numero di giornate denunciate nell'anno di riferimento in rapporto a 365 giorni.

Sono conteggiati nel computo: a) i dipendenti che lavorano nell'impresa; b) i proprietari gestori; c) i soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.



Il calcolo degli addetti è da riferirsi all'ultimo anno solare ed è la sommatoria degli addetti a tempo indeterminato e la sommatoria delle singole frazioni costituite dal numero di giornate denunciate per gli addetti a tempo determinato.

Il calcolo del fatturato o del totale di bilancio è riferito all'ultimo esercizio finanziario. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altri diritti o imposte indirette.

Se un'impresa, alla data di chiusura dei conti, constata di aver superato, nell'uno o nell'altro senso e su base annua, le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui al paragrafo 2. essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo superamento avviene per due esercizi consecutivi

Per imprese di nuova costituzione, i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

E' consentito, senza la decadenza e la revoca dell'aiuto, il passaggio dell'aiuto percepito da un beneficiario ad altro qualora il beneficiario subentrante, oltre a proseguire gli impegni alle medesime condizioni, sia in possesso di tutti i requisiti di accesso alla misura al momento della richiesta di subentro.

3. DISPOSIZIONI ATTUATIVE

Le disposizioni attuative sono state approvate con DGR n. 1180 del 1 agosto 2012.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle procedure, ai controlli ed alle disposizioni attuative stabilite dall'Autorità di Gestione (A.d.G.) del PSR Marche 2007 – 2013, dall'Organismo Pagatore o dalla Struttura delegata.

Gli atti e i documenti di attuazione del P.S.R. Marche 2007 – 13 sono inseriti e aggiornati sul sito <http://psr2.agri.marche.it> e sul sito della Rete Rurale Nazionale www.reterurale.it.

4. DISPONIBILITA' FINANZIARIE

Con la stessa DGR n. 1180/2012 è stata individuata la dotazione finanziaria della misura 123b pari complessivamente ad euro 500.000,00. Il 10% della dotazione finanziaria disponibile, pari ad euro 50.000,00, sarà cautelativamente riservata dall'Autorità di Gestione alla costituzione di un fondo di riserva. Attraverso tale fondo sarà garantita la disponibilità di somme necessarie per le domande che, a seguito di ricorsi amministrativi o giurisdizionali, dovessero essere riconosciute finanziabili. Tale somma reintegrerà la dotazione finanziaria disponibile per la graduatoria, allorché saranno scaduti i termini dei ricorsi eventualmente presentati contro la graduatoria stessa.

Non si provvede ad attribuzione di priorità e relativi punteggi nonchè alla formazione della graduatoria se la somma degli aiuti ammissibili risulterà inferiore alla dotazione finanziaria del bando.

5. CONDIZIONI DI ACCESSO E RELATIVE LIMITAZIONI

Sono condizioni di accesso:

- microimprese che presentino **una relazione** sulle attuali dotazioni di mezzi e macchinari e le relative necessità previste di ammodernamento, miglioramento o potenziamento delle stesse, sull'attuale regime/standard e dotazioni in possesso in materia di salute e sicurezza nei cantieri pubblici e/o privati evidenziando le eventuali deficienze da eliminare, **un piano di lavoro e di**



sviluppo, anche economico, che illustri e dimostri la validità del progetto imprenditoriale, valutando la fattibilità e gli impatti dell'iniziativa secondo le tre funzioni alla base dei principi della gestione forestale sostenibile contenuti nelle Risoluzioni delle conferenze interministeriali sulla protezione delle foreste in Europa (MCPFE): funzione economica, ecologica e sociale e nelle Linee guida di programmazione forestale nazionali. La relazione, con riferimento a quanto in seguito esposto relativamente agli investimenti non di sostituzione, dettaglia in merito e dimostra tale requisito degli investimenti progettati. Sempre con riferimento agli investimenti del progetto imprenditoriale, la relazione dettaglia e dimostra, qualora necessario, in merito al risparmio energetico e/o alla maggiore protezione dell'ambiente e/o all'aumento della sicurezza del lavoro che determina l'investimento;

- per investimenti che rispettano i requisiti comunitari.

Gli imprenditori richiedenti inoltre devono:

- a) essere in regola con gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi, desumibile da DURC, che sarà acquisito dalla SDA competente prima della concessione dell'aiuto e, nuovamente, prima del pagamento del saldo;
- b) essere a conoscenza dell'obbligo di inalienabilità degli investimenti oggetto di finanziamento, per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di assunzione dell'atto di liquidazione del saldo del contributo, pertanto in tale periodo, i beni oggetto di finanziamento non possono essere ceduti a terzi;
- c) essere a conoscenza dell'obbligo di mantenimento della destinazione d'uso degli investimenti realizzati, per le medesime finalità per cui sono stati approvati, per un periodo di 10 anni per gli investimenti immobili e 5 anni per quelli mobili a decorrere dalla data di assunzione dell'atto di liquidazione del saldo del contributo. Qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto o un macchinario oggetto di finanziamento necessiti di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad altro sito, sempre all'interno della Regione Marche, appartenente allo stesso beneficiario, il beneficiario medesimo ne deve dare preventiva comunicazione al dirigente della struttura regionale che ha emesso il provvedimento di concessione del contributo;
- d) di essere a conoscenza dell'obbligo a dare adeguata pubblicità al finanziamento pubblico secondo quanto previsto dal Reg. (CE) 1974/06;
- e) di aver costituito, aggiornato e validato il fascicolo aziendale di cui al DPR n. 503/1999 presso AGEA;
- f) presentare una apposita certificazione che attesti il numero di occupati, calcolato come sopra specificato, ed il fatturato dell'impresa dell'ultimo esercizio finanziario;
- g) essere affidabile ai sensi dell'art. 24 del Reg. (UE) n. 65/2011;
- h) essere a conoscenza del divieto di cumulabilità con altri benefici pubblici di origine Comunitaria, Statale, Regionale, Locale, erogati a sostegno dei medesimi investimenti.

Il possesso dei requisiti sopra specificati deve essere attestato in domanda, mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (allegato 1).

Agli interventi della presente misura si applicano le seguenti limitazioni:

- la sottomisura riguarda solamente i prodotti della silvicoltura;
- non sono ammissibili investimenti effettuati allo scopo di ottemperare ai requisiti comunitari;



- non è ammissibile l'acquisto di immobili e di terreni e l'acquisto di macchinari ed attrezzature usate;
- non sono ammissibili gli investimenti che non garantiscono il miglioramento del rendimento globale dell'impresa, che si considera ottenuto qualora l'investimento proposto sottenda al raggiungimento di almeno una delle seguenti condizioni:
 - introduzione di nuove tecnologie;
 - introduzione di innovazione di processo;
 - incremento dell'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili
 - miglioramento della sicurezza sul lavoro;
 - miglioramento della sostenibilità ambientale delle attività produttive aziendali.
- non sono ammissibili gli investimenti destinati a semplice sostituzione di impianti ed attrezzature esistenti. In particolare è considerato intervento di sostituzione l'intervento che:
 - non modifica in modo significativo i costi di gestione;
 - non apporta consistenti vantaggi ambientali e di risparmio energetico;
 - non migliora in modo sostanziale la sicurezza e le condizioni di lavoro;

In particolare non sono considerati investimenti di sostituzione e quindi ammissibili al sostegno i seguenti investimenti:

Immobili

- ricostruzione di fabbricato in sostituzione di fabbricato aziendale di almeno 30 anni di vita, a seguito della sua completa demolizione;
- recupero o ristrutturazione di edifici per i quali le spese complessive dell'intervento di recupero siano superiori al 50% del valore stimato del nuovo edificio;
- lavori edili su fabbricati esistenti necessari e funzionali o finalizzati alla installazione di nuovi macchinari ammissibili a finanziamento;
- lavori edili funzionali alla realizzazione e/o installazione di nuovi impianti tecnologici, strutture di servizio e dotazioni precedentemente non esistenti;
- ampliamenti a nuovo delle strutture esistenti funzionali e coerenti alle attività produttive aziendali;
- costruzione o ricostruzione o recupero o ristrutturazione di fabbricati che consentano un aumento di oltre il 25% della capacità di produzione, stoccaggio, trasformazione e lavorazione dei prodotti aziendali;
- costruzione o ricostruzione o recupero o ristrutturazione di fabbricati che consentano la modifica sostanziale della natura della produzione, consistente in prodotti merceologicamente diversi da quelli ottenuti nella fase ante investimento;
- investimenti che comportano il risparmio energetico, la protezione dell'ambiente, e la sicurezza del lavoro.

Dotazioni (macchine, attrezzature, impianti)

- sostituzione di macchinari con altri nuovi o aggiornati, che aumentano la capacità di produzione intesa come rendimento e/o quantità totali lavorate nel ciclo di trasformazione e commercializzazione cui l'investimento è funzionale;



- l'acquisto di una macchina o di un'attrezzatura di recente introduzione che ne sostituisce un'altra di pari funzioni con almeno 10 anni di età. Per "recente introduzione" si intende la presenza della dotazione nel catalogo del fornitore da non più di tre anni (da attestarsi nel preventivo del fornitore);
- sostituzione di macchine e/o di attrezzature che consente la modifica sostanziale della natura della produzione, consistente in prodotti merceologicamente diversi da quelli ottenuti nella fase ante investimento;
- sostituzione di macchine e/o di attrezzature che consente di modificare sostanzialmente le tecnologie adottate, compresi i nuovi adattamenti o le dotazioni per la sicurezza sui luoghi di lavoro. Sono altresì ammessi gli investimenti che comportino un risparmio energetico o una riduzione delle emissioni nocive nell'atmosfera pari ad almeno il 15%;
- investimenti che comportano il risparmio energetico, la protezione dell'ambiente, e la sicurezza del lavoro.

Sono inoltre esclusi i seguenti investimenti e spese.

- A. investimenti di importo inferiore ai 25.000,00 euro di spesa ammissibile;
- B. acquisto di stabili già esistenti e di impianti e macchinari usati;
- C. investimenti per abitazioni di servizio;
- D. veicoli di qualsiasi tipo ad eccezione dei mezzi adibiti al trasporto del solo legname (es trattore forestale con rimorchio autotrazionato, anche solo rimorchio, cassoni anteriore e posteriore da applicare al sollevatore/prese di forza ecc.);
- E. opere di manutenzione ordinaria, riparazione, ed opere provvisorie;
- F. spese di noleggio ed oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione. Non sono ammissibili i costi per gli interessi, le ammende, le garanzie, le spese bancarie, gli oneri finanziari su mutui e capitali di rischio, spese per atti notarili necessari alla trascrizione di vincoli ed altre spese legali, qualsiasi spesa derivante da acquisizione di beni mobili, anche a seguito di aste pubbliche;
- G. non sono ammissibili investimenti per la produzione di energia;
- H. spese non riconducibili al prezzario regionale di riferimento;
- I. lavori in economia;
- J. spese e oneri amministrativi per autorizzazioni, concessioni, canoni di allacciamento e fornitura di energia elettrica, gas, acqua, telefono;
- K. attrezzature e materiali d'uso corrente, di consumo o normalmente ammortizzabili in un anno;
- L. onorari professionali per i quali non sia chiaramente indicato nel documento contabile il riferimento agli investimenti ammessi al finanziamento;
- M. onorari professionali per i quali non sia documentato, se dovuto, il versamento della ritenuta d'acconto;
- N. spese generali relative agli investimenti immateriali;
- O. imposta sul valore aggiunto (IVA), altre imposte, oneri e tasse;
- P. sono escluse dal finanziamento le spese relative ad investimenti realizzati con operazioni di locazione finanziaria (leasing);
- Q. investimenti per i quali si sia proceduto al pagamento di somme, anche parziali, effettuate a qualsiasi titolo, prima della data di ricezione della domanda di aiuto;
- R. spese per opere non più ispezionabili, non corredate, in fase di richiesta di accertamento finale dei lavori, di esaustiva documentazione fotografica.



6. TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI AMMISSIBILI E MASSIMALI DI AIUTO

Sono ammissibili all'aiuto i seguenti investimenti materiali, riferiti esclusivamente alle operazioni antecedenti la lavorazione pre-industriale del legno:

a) ristrutturazione e/o realizzazione di strutture di raccolta, conservazione, condizionamento, confezionamento e prima trasformazione del legno e dei prodotti assimilabili, compreso l'acquisto dei relativi macchinari ed attrezzature, nonché strutture di ricovero dei mezzi forestali in possesso;

b) investimenti concernenti l'acquisto di macchine ed attrezzature per le utilizzazioni forestali finalizzate alla prima lavorazione e condizionamento degli assortimenti legnosi, compreso il trasporto, la sramatura, la scortecciatura, il taglio e la triturazione. Sono inoltre ammesse all'aiuto attrezzature informatiche finalizzate all'investimento e relativo software.

A titolo di esempio non esaustivo (i.e. la microimpresa può proporre altre macchine ed attrezzature ad uso forestale non contenute nel seguente elenco la cui ammissibilità sarà vagliata in sede di istruttoria della domanda di aiuto) si riporta un elenco di macchine ed attrezzature ammissibili all'aiuto:

- 1) **macchine pesanti:** esboscatrici (skidder), forwarder, harvester, trattori gommati e cingolati ad uso forestale (anche agricolo, ma dotati di protezioni ed irrobustimenti per l'impiego forestale), gru e teleferiche forestali con relativi mezzi, macchinari ed attrezzature di supporto all'utilizzo;
- 2) **macchine leggere:** cavalli di ferro (detti anche "muli meccanici"), bobcat e macchine similari, seghe a nastro, combinate, motoseghe, motodecespugliatori, motoseghe a braccio, anche telescopico, per la sramatura e potatura da terra;
- 3) **attrezzature pesanti:** trinciatutto forestali, biotrituratori, rimorchi anche autotrazionati, verricelli forestali, scortecciatrici, elementi da applicare alla presa di forza delle macchine forestali sopra elencate (paletta, escavatore, ragno, seghe depezzatrici per la produzione degli assortimenti), spaccalegna, risine in metallo o polietilene;
- 4) **attrezzature leggere:** cavi da strascico, cassoni/forche porta legna da applicare al trattore, verricelli da applicare ai mezzi di trasporto, protezioni ed irrobustimenti da applicare a trattatrici gommate o cingolate per renderle maggiormente idonee e sicure per l'uso forestale, GPS per la perimetrazione del cantiere/particella forestale e relativo software.

Sono inoltre ammissibili i seguenti investimenti immateriali:

- 1) nel limite complessivo del 10% le spese per onorari di tecnici professionisti per la redazione di studi di fattibilità, progettazione e la direzione **dei lavori (NB: non sono ammissibili spese tecniche per la richiesta di preventivi e la direzione dell'esecuzione delle forniture, cioè delle macchine e delle attrezzature ammissibili all'aiuto)**;
- 2) spese per garanzie fideiussorie direttamente collegate ai pagamenti di cui alle lettere a) e b).

Il sostegno è concesso esclusivamente per gli interventi rispondenti alle esigenze strutturali dei diversi settori produttivi individuati dall'analisi di contesto. In particolare:

- adeguare le strutture aziendali per una maggiore efficienza tecnico-economica e per l'utilizzo degli scarti delle lavorazioni (biomasse);
- incentivare la diffusione delle coltivazione legnose di maggiore pregio in relazione alla domanda di mercato;
- migliorare la gestione sostenibile delle risorse forestali;
- razionalizzare e modernizzare le strutture di prima lavorazione del legno.



Sono concessi aiuti sotto forma di contributi in conto capitale per gli investimenti ritenuti ammissibili, fino ad un massimo del:

a) 40% degli investimenti ammissibili realizzati da parte di microimprese, ai sensi della Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione.

L'aiuto è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis" di cui al Regolamento n. 1998 del 15 dicembre 2006.

In questa misura è prevista l'erogazione dell'anticipo con le modalità stabilite dall'articolo 56 del Reg. (CE) 1974/06 e dall'art. 1, comma 9, del Reg. (CE) 363/09 e successive modificazioni, integrazioni o sostituzioni.

7. LA DATA DI AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

Al fine di salvaguardare l'effetto incentivante del contributo pubblico, sono considerate ammissibili le attività e le spese sostenute dal beneficiario successivamente alla presentazione della relativa domanda.

Per quanto riguarda l'acquisto di impianti, macchinari e attrezzature, la dimostrazione che gli acquisti sono stati effettuati dopo l'inoltro dell'istanza sarà fornita dalla data riportata sui relativi documenti di trasporto (D.D.T) o fatture accompagnatorie. Sono comunque esclusi totalmente dal finanziamento gli investimenti i cui contratti di fornitura e/o i pagamenti di relative caparre o anticipi, siano stati effettuati anteriormente alla data di presentazione della domanda.

Per le opere edili soggette a Permesso di costruire, la dimostrazione che le stesse sono iniziate successivamente alla presentazione della istanza, farà fede la data di comunicazione di inizio attività inoltrata presso gli uffici del Comune competente. Nel caso di opere soggette a SCIA/DIA la data di effettivo inizio dei lavori deve rispettare i termini e le condizioni di cui agli art. 22 e 23 del D.P.R. n. 380/2001.

Le domande ricevute in assenza di bando o successivamente alla scadenza prevista da un precedente bando sono automaticamente considerate irricevibili e quindi non valide ai fini dell'ammissibilità delle spese sostenute successivamente ad esse.

8. DIMOSTRAZIONE DI IMMEDIATA CANTIERABILITA' DELL'INVESTIMENTO RELATIVO A STRUTTURE

Per quanto riguarda opere ed interventi strutturali (opere murarie ed affini), l'impresa richiedente, al momento della presentazione della domanda di aiuto, deve produrre uno dei seguenti titoli abilitativi:

- A. permesso di costruire, ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;
- B. denuncia di inizio di attività (DIA) SCIA con efficacia operativa ai sensi dell'art. 23 del DPR 380/2001 completa di ogni parere, nulla osta o atto d'assenso comunque denominato ove previsti.

Nei casi in cui gli immobili non risultino di proprietà della stessa impresa richiedente, il contratto di affitto deve riportare la specifica dichiarazione circa la piena disponibilità e agibilità dei locali destinati all'installazione dei macchinari controfirmata dal proprietario/comproprietario degli immobili oggetto di aiuto, per tutta la durata del vincolo (10 anni a decorrere dalla data di assunzione dell'atto di liquidazione del saldo del contributo).



9. CRITERI DI PRIORITA' E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Se l'importo delle domande di aiuto ammissibili supera la dotazione del bando è prevista l'attribuzione del punteggio di priorità, con cui è stabilita la posizione di ogni domanda nella graduatoria unica regionale; ciò avviene valutando ciascuna delle seguenti tipologie di priorità a cui viene attribuito un peso in % su un totale di 100 come riportato in tabella.

TIPOLOGIA DELLE PRIORITA'	PESO
A. Ricaduta positiva sui produttori forestali di base	40%
B. Investimenti da realizzare in area C3 e D	30%
C. Qualificazione dell'impresa	12%
D. Prevalenza lavorativa forestale dell'impresa	7%
E. Occupazione dell'impresa	5%
F. Dimensione economica dell'impresa	5%
G. Domande di aiuto presentate da microimprese il cui legale rappresentante è giovane imprenditore	0,5%
H. Domande di aiuto presentate da microimprese il cui legale rappresentante è imprenditrici	0,5%
TOTALE	100%

La posizione in graduatoria sarà stabilita in base ai seguenti parametri:

A. Ricaduta positiva sui produttori forestali di base	Punti
- Microimprese che dimostrano di aver stipulato contratti di acquisto in piedi di boschi su cui effettuare il taglio, o di acquisizione della materia prima legno relativa ad una superficie di almeno 20 ettari, dal 2006 compreso	1
- Microimprese che dimostrano di aver stipulato contratti di acquisto in piedi di boschi su cui effettuare il taglio, o di acquisizione della materia prima legno relativa ad una superficie di almeno 10 ettari, dal 2006 compreso	0,5
- Altre microimprese	0



La priorità si assegna qualora vengano presentati contratti di acquisizione dei soprassuoli, per le superfici minime sopra previste, e sia verificato l'effettivo successivo taglio degli stessi.

B. Investimenti da realizzare in area C3 e D	Punti
- Investimenti da realizzare in area D	1
- Investimenti da realizzare in area C3	0,5
- Investimenti in altre aree	0

Per l'applicazione della priorità valgono le seguenti disposizioni:

- nel caso di investimenti relativi a strutture si fa riferimento al luogo geografico ove è situata la struttura di progetto;
- nel caso di investimenti riferiti macchine e attrezzature si fa riferimento alla sede legale dell'impresa beneficiaria;
- nel caso di investimenti relativi a strutture, macchine e/o attrezzature si fa riferimento al luogo geografico ove è situata la struttura di progetto.

C. Qualificazione dell'impresa	Punti
- impresa iscritta all'Albo regionale delle imprese agricolo-forestali (art. 7 d.lgs. n. 227/2001 e art. 9 l.r. n. 6/2005)	1
- impresa iscritta alla sezione A 02 "Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi" presso la Camera di Commercio competente per territorio	0,5
- altre imprese	0

D. Prevalenza lavorativa forestale dell'impresa	Punti
- impresa con fatturato derivante da lavori forestali \geq al 75% del fatturato totale	1
- impresa con fatturato derivante da lavori forestali \geq del 50% e $<$ al 75% del fatturato totale	0,7
- imprese con fatturato derivante da lavori forestali \geq al 25% e $<$ al 50% del fatturato totale	0,3
- imprese con fatturato derivante da lavori forestali $<$ al 25% del fatturato totale	0

Le fatture da produrre e prese in considerazione saranno esclusivamente quelle riferite ai lavori forestali definiti per la priorità A.



E. Occupazione dell'impresa	Punti
- impresa con numero di addetti dell'ultimo anno solare compresi tra 7 e 9	1
- impresa con numero di addetti dell'ultimo anno solare compresi tra 4 e 6	0,7
- impresa con numero di addetti dell'ultimo anno solare compresi tra 1 e 3	0,3
- imprese senza dipendenti (imprese/ditte individuali) nell'ultimo anno solare	0

Con riferimento alla Raccomandazione 2003/361/CE (articolo 5, "effettivi") per il calcolo degli addetti occupati si procede come di seguito indicato:

- addetto a tempo indeterminato (365 giorni l'anno): valore di 1 addetto;
- addetto a tempo determinato (giornate effettive di lavoro): frazione di un addetto a seconda del numero di giornate denunciate nell'anno di riferimento in rapporto a 365 giorni.

Il calcolo degli addetti è da riferirsi all'ultimo anno solare ed è la sommatoria degli addetti a tempo indeterminato e la sommatoria delle singole frazioni costituite dal numero di giornate su 365 denunciate per gli addetti a tempo determinato.

F. Dimensione economica dell'impresa	Punti
- impresa con fatturato derivante da lavori forestali \geq 300.000 euro	1
- impresa con fatturato derivante da lavori forestali \geq del 100.000 e $<$ a 300.000 euro	0,5
- imprese beneficiaria con fatturato derivante da lavori forestali $<$ a 100.000 euro	0

Le fatture da produrre e prese in considerazione saranno esclusivamente quelle riferite ai lavori forestali definiti per la priorità A.

G. Domande di aiuto presentate da microimprese il cui legale rappresentante è giovane imprenditore	Punti
- Domande di giovani imprenditori in qualità di legali rappresentanti di microimprese	1
- Domande presentate da altri imprenditori	0

H. Domande di aiuto presentate da microimprese il cui legale rappresentante è una donna	Punti
- Domande di imprenditrici in qualità di legali rappresentanti di microimprese	1



- Domande presentate da altri imprenditori	0
--	---

Se l'importo delle domande di aiuto ammissibili supera la dotazione del bando è prevista la formazione di una graduatoria unica regionale che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D-E-F-G-H);
2. si moltiplicheranno i punteggi ottenuti con ciascun criterio con il proprio peso percentuale;
3. si effettuerà la sommatoria di tutti i valori ottenuti sulla base del calcolo di cui al punto precedente che rappresenterà il punteggio finale in graduatoria.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando. Nell'ambito di soggetti che posseggono il medesimo punteggio, i beneficiari saranno collocati in graduatoria il criterio dell'ordine crescente dell'età anagrafica del legale rappresentante, a partire dal soggetto più giovane.

10. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I beneficiari devono presentare la domanda compilando on-line il modello di domanda sul Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR) e devono fare pervenire la domanda in formato cartaceo alla Struttura Decentrata Agricoltura competente per territorio, esclusi i Presidi, secondo la residenza della microimpresa.

Per l'accesso al portale SIAR è necessario connettersi all'indirizzo <http://siar.regione.marche.it/siarweb/homepage.aspx>.

La domanda si compone di una parte informatizzata e di una parte cartacea non acquisibile dal Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR).

La domanda, pena l'irricevibilità della stessa, deve essere rilasciata sul SIAR **entro le ore 13,00 del giorno 28 FEBBRAIO 2013** ed **entro lo stesso termine** deve essere fatta pervenire alla Struttura provinciale agricoltura competente la domanda in formato cartaceo.

La domanda in formato cartaceo dovrà essere inserita entro una busta chiusa, compilata mediante apposizione dei seguenti elementi minimi:

identificativo del richiedente	di norma è il CUAA del beneficiario
identificativo di misura	123b
anno	2012
identificativo del bando	estremi dell'atto (DDS n./AFP/2012)
identificativo della domanda	N° domanda assegnato dal Sistema Informativo Agricolo Regionale

L'Amministrazione Regionale non assume alcuna responsabilità in merito a disguidi o disservizi degli incaricati alla consegna.

Il recapito intempestivo della domanda, indipendentemente dalla modalità utilizzata, rimane ad esclusivo rischio dei richiedenti.

Non è consentita la ricevibilità differita con applicazione di penalità per i giorni di ritardata presentazione.

11. DOMANDA CARTACEA

Fanno parte della domanda cartacea i seguenti documenti:



1. dichiarazione sostitutiva firmata dal legale rappresentante della microimpresa, allegato 1 del bando;
2. relazione, datata, timbrata e sottoscritta se della redazione ne è stato incaricato un libero professionista, ovvero datata, timbrata e firmata dal legale rappresentante della microimpresa in caso di redazione interna, sulle attuali dotazioni di mezzi e macchinari e le relative necessità previste di ammodernamento, miglioramento o potenziamento delle stesse, sull'attuale regime/standard e dotazioni in possesso in materia di salute e sicurezza nei cantieri pubblici e/o privati evidenziando le eventuali deficienze da eliminare, un piano di lavoro e di sviluppo, anche economico, che illustri e dimostri la validità del progetto imprenditoriale, valutando la fattibilità e gli impatti dell'iniziativa secondo le tre funzioni alla base dei principi della gestione forestale sostenibile contenuti nelle Risoluzioni delle conferenze interministeriali sulla protezione delle foreste in Europa (MCPFE): funzione economica, ecologica e sociale e nelle Linee guida di programmazione forestale nazionali. La relazione, con riferimento a quanto in seguito esposto relativamente agli investimenti non di sostituzione, dettaglia in merito e dimostra tale requisito degli investimenti progettati. Sempre con riferimento agli investimenti del progetto imprenditoriale, la relazione dettaglia e dimostra, qualora necessario, in merito al risparmio energetico e/o alla maggiore protezione dell'ambiente e/o all'aumento della sicurezza del lavoro che determina l'investimento;
3. certificazione mediante calcolo numero degli addetti secondo le modalità indicate al paragrafo 2., datata, timbrata e firmata dal legale rappresentante della microimpresa (certificazione da allegare alla dichiarazione sostitutiva allegato 1 del bando);
4. certificazione, mediante calcolo del fatturato o del totale di bilancio riferito all'ultimo esercizio finanziario, firmata dal legale rappresentante della microimpresa. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altri diritti o imposte indirette. Se un'impresa, alla data di chiusura dei conti, constata di aver superato, nell'uno o nell'altro senso e su base annua, le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui al paragrafo 2. essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo superamento avviene per due esercizi consecutivi. Per imprese di nuova costituzione, i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso (certificazione da allegare, anche congiuntamente a quella di cui al precedente punto 3., alla dichiarazione sostitutiva allegato 1 del bando);
5. in caso di strutture, preventivo del professionista/i incaricato/i della redazione della relazione (altrimenti detto studio di fattibilità), della progettazione e della direzione dei lavori;
6. copia di tutte le fatture emesse relative all'ultimo esercizio finanziario;
7. per l'attribuzione del punteggio relativo alla priorità A, copia del/i contratto/i di acquisto in piedi di boschi su cui si è effettuato il taglio, o documentazione probante l'acquisizione della materia prima legno (vedi oltre al 4° capoverso a proposito dei contratti pubblici). Il periodo da considerare per il calcolo della superficie parte dal 2006 compreso.
Nel caso del contratto di acquisto in piedi questo deve indicare la superficie utilizzata. Qualora il contratto non la indichi deve essere allegata allo stesso l'autorizzazione al taglio/denuncia di inizio lavori di taglio rilasciata/presentata all'ente competente riferita al contratto prodotto.
Nel caso di acquisizione della materia prima legno da parte di produttori forestali di base pubblici va presentata copia del contratto pubblico sottoscritto con la stazione appaltante, l'elaborato di stato finale che indica la superficie di taglio effettiva, la fattura del legname acquisito emessa dalla stazione appaltante.



Nel caso di acquisizione della materia prima legno da parte di produttori forestali di base privati va prodotta copia del contratto/fattura sottoscritto/emessa con il/dal privato proprietario, possessore o gestore di foreste (venditore) e l'autorizzazione al taglio/denuncia di inizio lavori di taglio rilasciata/presentata all'ente competente riferita al contratto/fattura di acquisizione del legname.

NB: non sono beneficiarie le microimprese, compresi i produttori forestali di base, che commercializzano esclusivamente legname acquisito da terzi, depositato e stoccato presso spazi in possesso dell'impresa e quindi venduto e/o trasportato presso l'acquirente (cioè da bosco non tagliato dalla stessa microimpresa).

8. nel caso di strutture, progetto redatto da tecnico abilitato alle competenze in materia comprendente i seguenti elaborati:
- f₁) - relazione generale
 - f₂) – relazione/i specialistica/che (se necessarie);
 - f₃) - elaborati grafici:
 - f_{3a}) corografia in adeguata scala;
 - f_{3b}) planimetria in adeguata scala;
 - f_{3c}) - planimetria catastale, della stessa scala della planimetria di cui al punto f_{3b}) con riportati i numeri di particella e di foglio, i confini di foglio, numeri e confini da riportare in maniera che siano leggibili;
 - f_{3d}) sezioni della struttura in adeguata scala ed in numero rappresentativo;
 - f_{3f}) documentazione fotografica (con riportati sulla planimetria di cui al punto f_{3b}) i punti di vista fotografici);
 - f₄) – documenti relativi alla sicurezza dei lavori (Piano di sicurezza e coordinamento o Piano di sicurezza in relazione alle caratteristiche dell'intervento, con riferimento alla normativa di settore, in particolare al d. lgs. n. 81/2008 e s.m.);
 - f₅) - elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi dei prezzi riferita alle voci di costo del vigente Prezzario ufficiale regionale in materia di lavori pubblici;
 - f₆) - computo metrico estimativo;
 - f₇) - quadro economico.

Gli elaborati di progetto debbono essere datati, timbrati e firmati dal progettista incaricato.

9. nel caso di strutture atti autorizzativi (SCIA, autorizzazioni, pareri, nulla osta, valutazione di incidenza ecc.) previsti dalle normative vigenti, necessari e rilasciati;
10. nel caso di macchine e/o attrezzature sono da produrre almeno tre preventivi in originale, datati e sottoscritti dalla ditta fornitrice che li ha emessi, per ogni singola tipologia di fornitura, di cui uno è quello prescelto indicato nella relazione di cui al punto 2. e gli altri due di raffronto. Si precisa che i preventivi di raffronto devono riferirsi a forniture con le medesime caratteristiche tecniche. I preventivi devono essere prodotti da tre fornitori diversi ed in concorrenza fra loro;
11. dichiarazione relativa all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis") firmata dal legale rappresentante della microimpresa – allegato 2 del bando.



Spetta alla Struttura decentrata agricoltura l'acquisizione dei seguenti ulteriori documenti cartacei prima della chiusura, mediante sottoscrizione della check list su SIAR, dell'istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto:

- a) per importi del contributo richiesto nella domanda di aiuto superiori a 154.937,07 euro, ai sensi dell'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, la Struttura decentrata agricoltura provinciale acquisisce il Certificato di iscrizione dell'impresa presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura corredato della apposita dicitura antimafia, di data non anteriore a 6 mesi e comunque aggiornato. Ai sensi dell'art. 10 del DPR n. 252/1998, la SDA provvederà a richiedere alla Prefettura competente l'informazione antimafia certificata allegando il certificato camerale;
- b) Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) relativo alla microimpresa richiedente l'aiuto.

12. CONTROLLO AMMINISTRATIVO

L'avvio del procedimento coincide con il giorno successivo alla presentazione della domanda presso la Struttura decentrata Agricoltura.

Costituiscono condizioni di irricevibilità:

- la mancata costituzione, aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale;
- il mancato rispetto del termine di scadenza del **28 febbraio 2013 – ore 13.00** - per l'inserimento della domanda sul Sistema informativo agricolo regionale (SIAR) e per fare pervenire la domanda cartacea non acquisibile dal SIAR alla Struttura Decentrata provinciale Agricoltura (SDA) territorialmente competente, esclusi i Presidi;
- la sottoscrizione della domanda di aiuto su SIAR, dei calcoli e delle dichiarazioni richieste dal bando da parte di soggetto diverso dal legale rappresentante della microimpresa.

13. TEMPI DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI, PROROGHE E VARIANTI

Gli interventi, pena la decadenza della domanda e dell'investimento ammesso a finanziamento, debbono essere rendicontati, con richiesta di saldo, **entro e non oltre 12 mesi** dalla data di ricevimento dell'atto di approvazione ed ammissione all'aiuto della domanda.

Per le eventuali **proroghe** e le **varianti**, compresi gli **adeguamenti tecnici** e le **modifiche progettuali non sostanziali**, si applica quanto previsto dal Manuale delle procedure e dei controlli della domanda di pagamento dell'AdG del PSR Marche 2007/13. Per le variazioni progettuali, oltre alla documentazione cartacea, occorre anche implementare l'apposita modulistica informatizzata su SIAR.

14. EROGAZIONE DEGLI AIUTI

14.1 Anticipo

L'erogazione dell'anticipo avviene per la percentuale (20 % importo ammesso a finanziamento) e con le modalità stabilite dall'articolo 56 del Reg. (CE) 1974/06 e, qualora applicabile, in quanto modificato, prorogato o riapprovato/sostituito dalla UE, dall'art. 1, comma 9, del Reg. (CE) 363/09 (max 50 % importo ammesso a finanziamento).

Ai sensi del Manuale delle procedure dei controlli e dei pagamenti dell'AdG del PSR Marche (DGR n. 1106/2010 e successivi decreti), la liquidazione dell'anticipo è subordinata, fatte salve eventuali istruzioni applicative generali disposte dall'Organismo Pagatore AGEA, alla



presentazione alla Struttura decentrata agricoltura provinciale competente (esclusi i presidi) della seguente documentazione:

a) dichiarazione del legale rappresentante contenente la seguente dicitura:

“di aver preso visione di tutte le condizioni riportate nel bando di riferimento in materia di domanda di pagamento e degli obblighi assunti con la domanda di aiuto; di essere a conoscenza delle disposizioni previste dagli artt. 16, 17 e 18 (riduzioni ed esclusioni) del Reg. (CE) n. 65/2001; di essere a conoscenza delle disposizioni previste dal manuale delle procedure e dei controlli AGEA relativo al Reg. (CE) n. 1698/2005 – Programmi di Sviluppo Rurale 2007 – 2013”;

b) copia della domanda di pagamento dell’anticipo informatizzata sul SIAR e rilasciata dal sistema;

c) garanzia fideiussoria stipulata con istituto di credito o società assicurativa o finanziaria pari al 110% dell’importo dell’anticipazione da liquidare, utilizzando le procedure e la modulistica AGEA. La fidejussione deve avere validità fino alla liquidazione del saldo finale dell’aiuto; viene svincolata solo alla chiusura del procedimento amministrativo ed ha efficacia fino alla data di rilascio dell’apposita autorizzazione di svincolo da parte dell’Amministrazione competente;

d) copia dichiarazione di inizio dei lavori a firma del direttore dei lavori e/o dell’avvio esecutivo dell’acquisizione delle forniture a firma del direttore dell’esecuzione, se è stato dato incarico ad un professionista esterno pur se la relativa spesa tecnica, nel caso di macchine ed attrezzature, non è ammissibile all’aiuto, ovvero del legale rappresentante della microimpresa.

14.2 Acconto - Stato Avanzamento Lavori (SAL)

Per quanto sotto non specificato si applica quanto previsto dai DDS n. 270 e 404/AFP del 24/05 e 16/07 del 2012 e ll.mm.ii.

L’acconto (Stato Avanzamento Lavori - SAL) può essere richiesto una sola volta.

Ai sensi del Manuale delle procedure dei controlli e dei pagamenti dell’AdG del PSR Marche (DGR n. 1106/2010 e successivi decreti dell’AdG), la liquidazione dell’acconto è subordinata, fatte salve eventuali istruzioni applicative generali disposte dall’Organismo Pagatore AGEA, alla presentazione, alla Struttura decentrata agricoltura provinciale competente (esclusi i presidi), della seguente documentazione:

a) dichiarazione del legale rappresentante contenente la seguente dicitura:

“di aver preso visione di tutte le condizioni riportate nel bando di riferimento in materia di domanda di pagamento e degli obblighi assunti con la domanda di aiuto; di essere a conoscenza delle disposizioni previste dagli artt. 16, 17 e 18 (riduzioni ed esclusioni) del Reg. (CE) n. 65/2011; di essere a conoscenza delle disposizioni previste dal manuale delle procedure e dei controlli AGEA relativo al Reg. (CE) n. 1698/2005 – Programmi di Sviluppo Rurale 2007 – 2013”;

b) copia della domanda di pagamento dell’acconto informatizzata sul SIAR e rilasciata dal sistema;

c) garanzia fideiussoria stipulata con istituto di credito o società assicurativa o finanziaria pari al 110% dell’importo dell’anticipazione da liquidare, utilizzando le procedure e la modulistica AGEA. La fidejussione deve avere validità fino alla liquidazione del saldo finale dell’aiuto; viene svincolata solo alla chiusura del procedimento amministrativo ed ha efficacia fino alla data di rilascio dell’apposita autorizzazione di svincolo da parte dell’Amministrazione competente;

d) ulteriori documenti indicati dai DDS sopra richiamati (ad oggi i seguenti: “oltre alla garanzia fideiussoria, le fatture degli investimenti programmati, la documentazione attestante l’avvenuto pagamento e la dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà (art. 47 DPR 445/2000, copia del documento di identità), con la quale il direttore dei lavori dichiara che la percentuale richiesta è stata realizzata e che le fatture allegate si riferiscono ai lavori effettuati.”.). Nel caso di macchine ed attrezzature la dichiarazione sostitutiva è a firma del direttore dell’esecuzione, se è stato dato incarico ad un professionista esterno di redigere il SAL pur se la relativa spesa tecnica, nel caso di



macchine ed attrezzature, non è ammissibile all'aiuto, ovvero del legale rappresentante della microimpresa.

Le fatture originali verranno annullate dall'Organismo Pagatore o dalla struttura delegata con l'apposizione della dicitura "Prestazione e/o fornitura inerente all'attuazione della Misura 123b del PSR Marche - Reg. CE 1698/05";

14.3 Saldo finale

La liquidazione del saldo finale è subordinata, fatte salve eventuali istruzioni applicative generali disposte dall'Organismo Pagatore AGEA, alla presentazione, alla Struttura decentrata agricoltura provinciale competente (esclusi i presidi), della seguente documentazione:

a) richiesta di saldo del contributo, sottoscritta ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 e successive modificazioni, in cui è riportata l'attestazione del legale rappresentante della microimpresa del completamento degli investimenti finanziati e che i lavori, servizi e/o forniture descritti nei documenti giustificativi concernono la realizzazione della domanda di aiuto finanziata, contenente altresì la seguente dicitura:

"di aver preso visione di tutte le condizioni riportate nel bando di riferimento in materia di domanda di pagamento e degli obblighi assunti con la domanda di aiuto; di essere a conoscenza delle disposizioni previste dagli artt. 16, 17 e 18 (riduzioni ed esclusioni) del Reg. (CE) n. 65/2011 ; di essere a conoscenza delle disposizioni previste dal manuale delle procedure e dei controlli AGEA relativo al Reg. (CE) n. 1698/2005 – Programmi di Sviluppo Rurale 2007 – 2013";

b) copia della domanda di pagamento del saldo informatizzata sul SIAR e rilasciata dal sistema;

c) nel solo caso delle strutture certificato di regolare esecuzione, a firma del direttore dei lavori;

d) conto finale dei lavori, con relazione a firma del direttore dei lavori. Nel caso di macchine ed attrezzature il conto finale degli acquisti è a firma del direttore dell'esecuzione, se è stato dato incarico ad un professionista esterno di redigere il conto finale pur se la relativa spesa tecnica, nel caso di macchine ed attrezzature, non è ammissibile all'aiuto, ovvero è a firma del legale rappresentante della microimpresa;

e) copia delle fatture quietanzate delle ditte esecutrici delle forniture, dei servizi e/o dei lavori. Le fatture debbono indicare le forniture, i servizi e i lavori effettuati nell'ambito dell'investimento finanziato con la Misura 123b del PSR Marche 2007 – 2013; gli importi dovranno essere riferiti al codice dei lavori e/o degli ulteriori investimenti indicati nel computo metrico estimativo e nel quadro economico o nei preventivi delle forniture a seconda del tipo di investimento.

Le fatture originali verranno annullate dall'Organismo Pagatore o dalla struttura delegata con l'apposizione della dicitura "Prestazione e/o fornitura inerente all'attuazione della Misura 123b del PSR Marche - Reg. CE 1698/05";

f) copia dei bonifici eseguiti, prodotto dalla Banca o dalla Posta, con il riferimento alla fattura per la quale è stato disposto il pagamento. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data e il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento. In ogni caso, prima di procedere all'erogazione del contributo riferito a spese disposte via "home banking", il beneficiario è tenuto a fornire all'autorità competente l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabile eseguite.

Si precisa che in nessun caso sono ammessi pagamenti in contanti;

g) documentazione fotografica relativa al rispetto della pubblicità data all'investimento con riferimento a quanto previsto dal paragrafo 16.



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 21
Ancona	Data: 06/09/2012	

Spetta alla Struttura decentrata agricoltura l'acquisizione dei seguenti ulteriori documenti cartacei prima della chiusura, mediante sottoscrizione della check list su SIAR, dell'istruttoria della domanda di pagamento del saldo:

- c) per importi del contributo richiesto nella domanda di aiuto superiori a 154.937,07 euro, ai sensi dell'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, la Struttura decentrata agricoltura provinciale acquisisce il Certificato di iscrizione dell'impresa presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura corredato della apposita dicitura antimafia, di data non anteriore a 6 mesi e comunque aggiornato. Ai sensi dell'art. 10 del DPR n. 252/1998, la SDA provvederà a richiedere alla Prefettura competente l'informazione antimafia certificata allegando il certificato camerale;
- d) copia del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) relativo alla microimpresa richiedente il pagamento del saldo.

15. FASI SUCCESSIVE ALLA GRADUATORIA REGIONALE

Il procedimento relativo alle domande di pagamento, attività delegata dall'Organismo Pagatore AGEA, è regolato, oltre che dall'Organismo pagatore medesimo, dai Manuali delle procedure e dei controlli della domanda di pagamento dell'AdG del PSR Marche 2007/13.

Salvo la concessione dell'eventuale proroga della durata (attuale) massima di sei mesi ai sensi del Manuale delle procedure e dei controlli della domanda di pagamento dell'Autorità di Gestione (AdG) del PSR Marche e s.m., **entro 12 mesi** dalla data di ricevimento del decreto di ammissione all'aiuto della domanda deve essere rilasciata sul Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR), pena la decadenza dell'aiuto, la domanda di pagamento del saldo dell'aiuto; entro lo stesso termine deve pervenire la domanda di pagamento del saldo in formato cartaceo alla Struttura Decentrata Agricoltura (SDA) competente, esclusi i Presidi, completa della documentazione prevista dal paragrafo 14.3.

16. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

Fermo restando i casi di decadenza dell'aiuto, il beneficiario deve, pena la revoca del finanziamento:

- dare adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi previsti dall'articolo 58 del Reg. (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, conforme alle specifiche grafiche di cui al punto 4 dell'Allegato VI del Reg. 1974/2006. Per investimenti di costo complessivo superiore a € 500.000,00 mediante l'affissione di un cartello contenente la bandiera europea, corredata di una spiegazione del ruolo della Comunità mediante la dicitura: "Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali".

Spetta altresì al beneficiario:

- 1) comunicare, all'Autorità di Gestione l'eventuale rinuncia alla realizzazione del progetto ammesso a finanziamento entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione al finanziamento;
- 2) fornire tutti i dati necessari al monitoraggio, al controllo ed alla valutazione della Misura 123b del PSR Marche 2007/13.



17. TUTELA DEI DIRITTI DEL RICHIEDENTE

Si fa riferimento al Manuale delle procedure ed alle procedure specifiche adottate dall'Autorità di Gestione (A.d.G.) del PSR Marche 2007-2013 e dall'Organismo Pagatore.

18. INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 30/06/2003 N. 196 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

I dati dei beneficiari saranno oggetto di trattamento da parte della Regione Marche o dei soggetti pubblici o privati a ciò autorizzati, con le modalità sia manuale che informatizzata, esclusivamente al fine di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie nonché da disposizioni impartite da autorità competenti.



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 23
Ancona	Data: 06/09/2012	

Allegato 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000

Il/La sottoscritto/a..... nato/a a.....(Prov.)

il.....in qualità di rappresentante legale della microimpresa denominata

.....

C.F....., P.IVA.....

residente in via, Comune di

.....(Prov.....)

presentando la domanda per ottenere il contributo previsto dalla Misura 123b del PSR Marche 2007/13, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000, consapevole che in caso di dichiarazione mendace o non conforme al vero incorrerà nelle sanzioni previste dall'articolo 76 del DPR 445/2000 e nella perdita dei benefici ai sensi dell'articolo 75 del medesimo decreto.

DICHIARA

- a) di essere in regola con gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi, desumibile da DURC, che sarà acquisito, essendone a conoscenza, dalla SDA competente per effetto della legge n. 183/2011 prima della concessione dell'aiuto e, nuovamente, prima del pagamento del saldo;
- b) di essere a conoscenza dell'obbligo di inalienabilità degli investimenti oggetto di finanziamento, per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di assunzione dell'atto di liquidazione del saldo del contributo, pertanto in tale periodo, i beni oggetto di finanziamento non possono essere ceduti a terzi;
- c) di essere a conoscenza dell'obbligo di mantenimento della destinazione d'uso degli investimenti realizzati, per le medesime finalità per cui sono stati approvati, per un periodo di 10 anni per gli investimenti immobili e 5 anni per quelli mobili a decorrere dalla data di assunzione dell'atto di liquidazione del saldo del contributo. Qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto o un macchinario oggetto di finanziamento necessiti di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad altro sito, sempre all'interno della Regione Marche, appartenente allo stesso beneficiario, il beneficiario medesimo ne deve dare preventiva comunicazione al dirigente della struttura regionale che ha emesso il provvedimento di concessione del contributo;
- d) di essere a conoscenza dell'obbligo a dare adeguata pubblicità al finanziamento pubblico secondo quanto previsto dal Reg. (CE) 1974/06 e dal paragrafo 16. del bando;
- e) di aver costituito, aggiornato e validato il fascicolo aziendale di cui al DPR n. 503/1999 presso AGEA;



- f) di presentare, in allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale della stessa, una apposita certificazione che attesti il numero di occupati ed il fatturato dell'impresa dell'ultimo esercizio finanziario, calcolati come specificato dal bando;
- g) di essere affidabile ai sensi dell'art. 24 del Reg. (UE) n. 65/2011;
- h) di essere a conoscenza del divieto di cumulabilità con altri benefici pubblici di origine Comunitaria, Statale, Regionale, Locale, erogati a sostegno dei medesimi investimenti.
- di essere iscritto alla CCIAA di

-
- di possedere, con riferimento ai criteri di priorità delle domande (riportati al paragrafo 9. del bando) i seguenti punteggi di priorità (barrare il punteggio posseduto):

I. Ricaduta positiva sui produttori forestali di base	Punti
- Microimprese che dimostrano di aver stipulato contratti di acquisto in piedi di boschi su cui effettuare il taglio, o di acquisizione della materia prima legno relativa ad una superficie di almeno 20 ettari, dal 2006 compreso	1
- Microimprese che dimostrano di aver stipulato contratti di acquisto in piedi di boschi su cui effettuare il taglio, o di acquisizione della materia prima legno relativa ad una superficie di almeno 10 ettari, dal 2006 compreso	0,5
- Altre microimprese	0

La priorità si assegna qualora vengano presentati contratti di acquisizione dei soprassuoli, per le superfici minime sopra previste, e sia verificato l'effettivo successivo taglio degli stessi.

J. Investimenti da realizzare in area C3 e D	Punti
- Investimenti da realizzare in area D	1
- Investimenti da realizzare in area C3	0,5
- Investimenti in altre aree	0

Per l'applicazione della priorità valgono le seguenti disposizioni:

- nel caso di investimenti relativi a strutture si fa riferimento al luogo geografico ove è situata la struttura di progetto;



- nel caso di investimenti riferiti macchine e attrezzature si fa riferimento alla sede legale dell'impresa beneficiaria;
- nel caso di investimenti relativi a strutture, macchine e/o attrezzature si fa riferimento al luogo geografico ove è situata la struttura di progetto.

K. Qualificazione dell'impresa	Punti
- impresa iscritta all'Albo regionale delle imprese agricolo-forestali (art. 7 d.lgs. n. 227/2001 e art. 9 l.r. n. 6/2005)	1
- impresa iscritta alla sezione A 02 "Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi" presso la Camera di Commercio competente per territorio	0,5
- altre imprese	0

L. Prevalenza lavorativa forestale dell'impresa	Punti
- impresa con fatturato derivante da lavori forestali \geq al 75% del fatturato totale	1
- impresa con fatturato derivante da lavori forestali \geq del 50% e $<$ al 75% del fatturato totale	0,7
- imprese con fatturato derivante da lavori forestali \geq al 25% e $<$ al 50% del fatturato totale	0,3
- imprese con fatturato derivante da lavori forestali $<$ al 25% del fatturato totale	0

Le fatture da produrre e prese in considerazione saranno esclusivamente quelle riferite ai lavori forestali definiti per la priorità A.

M. Occupazione dell'impresa	Punti
- impresa con numero di addetti dell'ultimo anno solare compresi tra 7 e 9	1
- impresa con numero di addetti dell'ultimo anno solare compresi tra 4 e 6	0,7
- impresa con numero di addetti dell'ultimo anno solare compresi tra 1 e 3	0,3
- imprese senza dipendenti (imprese/ditte individuali) nell'ultimo anno solare	0

Con riferimento alla Raccomandazione 2003/361/CE (articolo 5, "effettivi") per il calcolo degli addetti occupati si procede come di seguito indicato:

- addetto a tempo indeterminato (365 giorni l'anno): valore di 1 addetto;
- addetto a tempo determinato (giornate effettive di lavoro): frazione di un addetto a seconda del numero di giornate denunciate nell'anno di riferimento in rapporto a 365 giorni.



Il calcolo degli addetti è da riferirsi all'ultimo anno solare ed è la sommatoria degli addetti a tempo indeterminato e la sommatoria delle singole frazioni costituite dal numero di giornate su 365 denunciate per gli addetti a tempo determinato.

N. Dimensione economica dell'impresa	Punti
- impresa con fatturato derivante da lavori forestali \geq 300.000 euro	1
- impresa con fatturato derivante da lavori forestali \geq del 100.000 e $<$ a 300.000 euro	0,5
- imprese beneficiaria con fatturato derivante da lavori forestali $<$ a 100.000 euro	0

Le fatture da produrre e prese in considerazione saranno esclusivamente quelle riferite ai lavori forestali definiti per la priorità A.

O. Domande di aiuto presentate da microimprese il cui legale rappresentante è giovane imprenditore	Punti
- Domande di giovani imprenditori in qualità di legali rappresentanti di microimprese	1
- Domande presentate da altri imprenditori	0

P. Domande di aiuto presentate da microimprese il cui legale rappresentante è una donna	Punti
- Domande di imprenditrici in qualità di legali rappresentanti di microimprese	1
- Domande presentate da altri imprenditori	0

Totale punteggio posseduto e dichiarato: punti (in lettere.....)

- di essere a conoscenza che la modifica delle condizioni di accesso comporta la decadenza del contributo ferma restando la possibilità del subentro se prevista dal PSR e/o dalle disposizioni attuative e/o dal bando;
- di riconoscere di non avere nulla e in alcuna sede da rivendicare nei confronti della Regione, dell'Organismo Pagatore, dello Stato e della Commissione Europea qualora, con provvedimenti collegati all'attuazione del PSR, venissero apportate modificazioni o introdotte disposizioni tali da ridurre il livello dell'aiuto o da non consentire l'erogazione dei sostegni e contributi già richiesti ed eventualmente approvati e concessi;
- di impegnarsi ad adeguarsi agli obblighi/limiti/condizioni che venissero eventualmente imposti a livello comunitario e nazionale in tempi successivi, anche qualora l'adeguamento fosse richiesto dopo la presentazione della domanda, e ad integrare successivamente la domanda presentata, secondo le modalità opportune, con i dati che dovessero essere eventualmente richiesti in tempi successivi.



Il/La sottoscritto/a infine

DICHIARA

1. di impegnarsi a comunicare tempestivamente, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, le eventuali variazioni di sede legale della microimpresa e di recapito per le comunicazioni;
2. di essere a conoscenza di tutte le disposizioni adottate con il bando della Misura 123b del PSR Marche 2007/13 e dallo stesso bando richiamate,

ed

ALLEGA

una apposita certificazione, datata, timbrata e da me sottoscritta che attesta il numero di occupati ed il fatturato dell'impresa dell'ultimo esercizio finanziario, calcolati come specificato dal bando.

Luogo e data.....

FIRMA

*(La sottoscrizione deve essere accompagnata dalla
copia del documento di identità personale in corso di validità)*



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 28
	Data: 06/09/2012	

Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000

Regolamento (CE) 15 dicembre 2006, n. 1998/2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis").

Il/La sottoscritto/a..... nato/a a.....(Prov.)

il.....in qualità di rappresentante legale della microimpresa denominata

.....

C.F....., P.IVA.....

residente in via, Comune di

.....(Prov.....)

presentando la domanda per ottenere il contributo previsto dalla Misura 123b del PSR Marche 2007/13, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000, consapevole che in caso di dichiarazione mendace o non conforme al vero incorrerà nelle sanzioni previste dall'articolo 76 del DPR 445/2000 e nella perdita dei benefici ai sensi dell'articolo 75 del medesimo decreto.

DICHIARA

1. di non avere ottenuto altri benefici o agevolazioni previste da normative comunitarie, nazionali, regionali o comunque di natura pubblica per l'investimento per cui si presenta domanda di aiuto;
2. di non avere beneficiato, nell'ultimo triennio (anno in corso e due esercizi precedenti), di contributi pubblici, **percepiti a titolo di aiuti *de minimis*, per un importo superiore a € 200.000,00;**
- 2.1. di, a titolo di aiuti *de minimis* (barrare la casella interessata):

non avere beneficiato, nell'arco di tre esercizi fiscali, cioè nell'esercizio considerato e nei due esercizi precedenti, di concessione di contributi pubblici in regime *de minimis*.

Oppure,

avere beneficiato nell'arco di tre esercizi fiscali, cioè nell'esercizio considerato e nei due esercizi precedenti, delle seguenti concessioni di contributi pubblici in regime *de minimis*:

Ente erogatore	Riferimento di legge	Importo dell'aiuto concesso	Data di concessione



3. di potere beneficiare pertanto di ulteriori contributi in regime *de minimis*, fino ad un massimo di € _____, al fine di non eccedere, ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2, e dell'articolo 3, paragrafo 1, del Reg. (CE) n. 1998/2006, l'importo massimo previsto di euro 200.000,00 nell'arco di tre esercizi fiscali (anno in corso e due esercizi precedenti).

Luogo e data.....

FIRMA

*(La sottoscrizione deve essere accompagnata dalla
copia del documento di identità personale in corso di validità)*